

ore e legale amministratrice dei figli unni-
ri Paolo e Giuseppe Valenti, conosciuti dal suo
famiglio col di lei defunto marito Giuseppe
Valenti fu Paolo, ora autorizzato dal Tribunale
Civile di Perugia con deliberazione del primo
ottobre corrente mese, la cui copia compare se-
alligata a quest'atto.

I comparenti sono indistinti, da un Notaro
conosciuto.

Essi promettono che per atto del diciotto settem-
bre mille novecento quattro, rogato da me No-
taro, registrato il ventisette detto al n. 113, i
coniugi Macaluso e Ciancimino vendevano ed
avevano nominato Giuseppe Valenti, ora defunto, una
casa, meglio descritta nel precitato atto, situata
al numero 11 della via denominata de
gello, sita in Perugia, via Angelo, confinante
con casa di Antonino Migliorini, con altra ca-
sa degli stessi coniugi Macaluso e Ciancimino
e con casa di Vincenzo Mandati, sita nel ca-
stello fabbricati di Perugia all' art. 153 sotto nome
di Ciancimino Giuseppe e Alberto e Macaluso
Francesco fu Antonino, coniugi, con l'impo-
nibile di L. 18. 37, di cui spetta alla suddetta
casa la metà in L. 18.

18. 11. 1904
3. 11. 1904
L. 11. 2/3.



1206

Tale vendita procedeva per il prezzo di lire
quattrocento e col fatto del riscatto esercitabi-
le nel termine di anni tre dalla data del
detto atto.

1/3
1206

Avendo ora le parti statuito di operare il pre-
fatto riscatto, sono intervenute alla stipula
del presente atto, formante unico contratto
colta superiore narrativa, mediante il quale
la comparente Lucrezia Cacace nei nomi
e coll'autorizzazione del Tribunale retro-
cedi franca e libera di ogni onere ed ipoteca,
per parte sua e coniugi Macaluso e Cian-
cimino, che accettano la cosa sopradescritta,
così e come venne venduta al defunto ma-
rito col precitato atto del diciotto settem-
bre mille novecento quattro.

In compenso i coniugi Macaluso e Ciancimino
pagano in presenza di me Notaro e testimoni
e in moneta di corso legale nel Regno la
somma di lire quattrocento alla sul-
data Cacace nei nomi, che dopo aversele im-
merate e trovate esatte, li tira e si è in re-
fassa ampia e valida quietanza.

Mediante tale pagamento fu medesima
Lucrezia Cacace nei nomi si dichiara